

La riforma protestante

Percorso di storia per il liceo

Martin Lutero.

Studi giuridici e monacazione

- Martin Lutero nasce in Sassonia nel 1483. Nei primi anni di formazione compie studi giuridici e consegue, tra il 1502 e il 1505, due diplomi all'Università di Erfurt. Nel 1505, in seguito a un voto pronunciato durante un temporale che lo aveva colto in aperta campagna (Lutero temette in quella circostanza di essere ucciso), entra nel convento agostiniano di Erfurt per farsi frate. Nel 1513 diventa docente di teologia all'Università di Wittenberg

Martin Lutero



La teologia di Lutero

- I convincimenti teologici di Lutero sono dominati dall'idea che l'uomo sia un essere profondamente corrotto. Unica salvezza per l'uomo peccatore è la fede. Fede e grazia divina coincidono, nel senso che Dio concede la grazia a coloro che confidano in lui. L'insieme di questi fedeli, che Lutero considera predestinati, forma la vera Chiesa. La fede è alimentata dalla conoscenza delle opere di Dio, ossia delle Sacre Scritture

Le indulgenze

- Lutero si ribella di fronte alla pratica delle indulgenze.
- L'indulgenza era una remissione delle pene che un peccatore era chiamato a scontare nel Purgatorio come castigo del male commesso
- Era uso allora concedere indulgenze contro il pagamento di denaro

Alberto di Hohenzollern

- Alberto di Hohenzollern – giovanissimo arcivescovo di Magdeburgo e Halberstadt – riceve una dispensa papale che gli consente di diventare arcivescovo di Magonza, e quindi primate di Germania ed elettore imperiale. La ottiene contro pagamento di 10.000 ducati, somma allora ingentissima e prestatagli dai banchieri Fugger. Onde restituirla, a Alberto si concede di gestire la vendita di un'indulgenza nei territori germanici: metà andrà nelle casse dei Fugger, l'altra metà a Roma per la costruzione della basilica di S. Pietro.
- Per garantirsi il successo della vendita, Alberto attribuisce all'indulgenza il potere di rimettere non solo delle colpe dei peccati già commessi, ma anche delle colpe dei peccati futuri

La reazione di Lutero

- Lutero reagisce il 31 ottobre 1517 con le *Novantacinque Tesi*. Di questo testo Lutero invia una copia a Alberto, che la fa arrivare al papa Leone X. Inoltre grazie alla stampa il testo conosce larga diffusione anche in Germania

La sfida all'autorità della Chiesa

- Lutero nega che il papa possa disporre delle anime del purgatorio; nega che esista un patrimonio dei meriti accumulati dagli uomini che la Chiesa possa usare per rimettere i peccati altrui. Afferma che l'unico tesoro della Chiesa è il Vangelo, sulla base del quale ciascuno può valutare la misura dei suoi peccati. Nessuno ha il diritto di contrattare con Dio il prezzo della propria salvezza. Di fatto Lutero nega la teoria dell'indulgenza. Inoltre depreca che la Germania sia spogliata per portare il lusso a Roma
- Lutero sta sfidando l'autorità della Chiesa

La protezione del duca di Sassonia

- Roma reagisce lentamente. Nel frattempo Lutero ha trovato nel 1518 un protettore nel duca di Sassonia ed elettore imperiale Federico il Saggio, fondatore dell'Università di Wittenberg. Federico impedisce che il confronto tra Lutero e i suoi accusatori si svolga a Roma
- Lutero compare nell'ottobre 1518 ad Augusta di fronte al cardinal legato Caietano, che gli intima di ritrattare. Lutero ribadisce tuttavia le sue idee

Primi scritti di Lutero

- Poi dà alle stampe alcuni scritti: 1520: *Appello alla nobiltà di nazione germanica*; *La libertà del cristiano*, dove si afferma la dottrina del sacerdozio universale; *La cattività babilonese della Chiesa* (unica fonte di autorità è la scrittura; i sacramenti non hanno validità tranne il battesimo e l'eucarestia; pane e vino durante la messa non subiscono alcuna transustanziazione)

La bolla *Exsurge Domine*

- Nell'ottobre 1520 a Lutero viene consegnata la bolla papale *Exsurge Domine*, con l'intimazione di ritrattare entro sessanta giorni
- Alla scadenza del termine Lutero dà pubblicamente fuoco alla bolla insieme ad una copia del diritto canonico. Ne segue da parte papale il decreto di scomunica

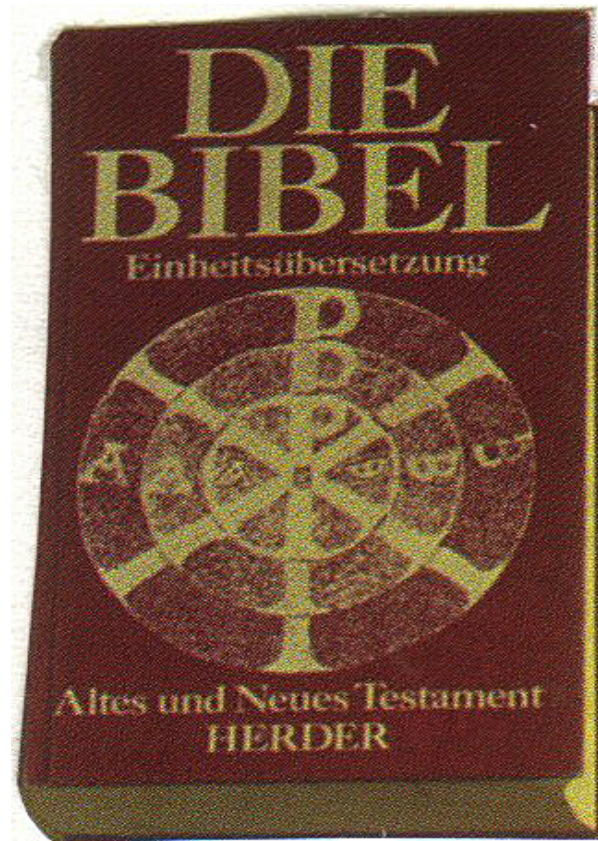
La dieta di Worms

- A Lutero è tuttavia offerta una via d'uscita. Viene convocato alla dieta imperiale di Worms nella primavera del 1521, davanti al nuovo imperatore Carlo V. Ma Lutero riconferma tutto. Carlo V non può che applicare l'editto e quindi metterlo al bando su tutto il territorio dell'Impero e si ordina che i suoi scritti vengano bruciati
- Nel frattempo Lutero si è messo sotto la protezione del duca di Sassonia

La diffusione degli scritti di Lutero

- La diffusione degli scritti di Lutero è grandemente facilitata dalla stampa
- Nel 1521 esce la traduzione tedesca fatta da Lutero del *Nuovo Testamento*
- Nel 1525, in polemica con lo scritto di Erasmo *De libero arbitrio*, Lutero pubblica il *De servo arbitrio*
Nello stesso anno si sposa. Nel 1530 viene formulata la *Confessione Augustana*
- Nel 1534 esce la traduzione di tutta la Bibbia in tedesco

La Bibbia in tedesco



Il movimento protestante

- Il luteranesimo si diffuse anche in ordine a circostanze politiche
- Una dieta imperiale convocata Speyer nel 1529 aveva stabilito che nelle regioni laddove il luteranesimo era in maggioranza, ma esisteva una minoranza cattolica, tale minoranza andasse tollerata. Laddove invece il cattolicesimo fosse maggioranza, il luteranesimo andasse represso
- Questa decisione sollevò i principi luterani. Da allora il movimento luterano si disse *protestante*

Sentimento nazionale tedesco e incameramento dei beni ecclesiastici

- Due furono principalmente le ragioni che portarono in Germania molti principi a farsi sostenitori delle idee luterane
- La prima era il sentimento nazionale tedesco, che viveva come un'offesa il tributo economico da devolvere a Roma
- L'altra ragione fu la possibilità, che Lutero dava ai principi, di incamerare i beni ecclesiastici

La dissoluzione degli ordini religiosi.

La nascita del ducato di Prussia

- Una volta rientrato a Wittenberg infatti Lutero favorì la dissoluzione degli ordini religiosi e lo scioglimento di ogni voto. In tal modo i beni della Chiesa e i beni dei monasteri diventavano a disposizione dei principi. Il caso più clamoroso fu quello di Alberto di Hohenzollern, lontano cugino dell'arcivescovo di Magonza, gran maestro dell'Ordine dei Cavalieri Teutonici, che nel 1525 secolarizzava i beni dell'ordine e assumeva il titolo di duca di Prussia, ponendo le basi di un nuovo principato territoriale

La rivolta contadina

- Il terzo elemento che portò molti principi dalla parte di Lutero fu il fatto che egli assegnava molta parte allo Stato nella vita religiosa. Ciò si vide in particolare nel caso della rivolta contadina
- Nel Nuovo Testamento, come è noto, è presente in forte misura un contenuto di tipo egualitario, ovviamente soggetto a interpretazioni molteplici

Thomas Müntzer

- Una volta svincolato il testo sacro dall'interpretazione ufficiale che ne dava la Chiesa, si fecero strada in varie regioni della Germania interpretazioni e pratiche di stampo egualitario, che predicavano e attuavano la comunione dei beni. Ciò dette luogo a sollevazioni contadine, nelle quali si distinse in particolar luogo Thomas Müntzer (1488-1525), un prete fanatico che da Praga era giunto in Turingia, si era stabilito a Mühlhausen e alla guida di una rivolta popolare aveva dato vita a un governo cittadino egualitario
- Nel frattempo nelle campagne i contadini prendevano d'assalto castelli e conventi e commettevano violenze

Contro le bande brigantesche e assassine dei contadini

- La reazione fu forte e sostenuta da Lutero, che in uno scritto del 1525, *Contro le bande brigantesche e assassine dei contadini*, prendeva posizione contro ogni tentativo di sedizione, affermando che «chiunque lo può, deve colpire, scannare, massacrare in pubblico o in segreto, ponendo mente che nulla può esistere di più velenoso, nocivo e diabolico di un sedizioso»

La reazione dei principi. Nascita dell'anabattismo

- La nobiltà tedesca, alla testa di una vasta coalizione di forze, stroncò duramente la ribellione uccidendo migliaia di contadini. Nel 1525 a Frankenhausen in Turingia vi fu uno scontro durissimo nel quale venne ucciso lo stesso Müntzer. La rivolta venne sedata, e le tendenze egualitarie trapassarono poi nell'*anabattismo*

La Confessione augustana

- A partire da questa data il luteranesimo conobbe una rapida diffusione a partire dalle regioni centro-settentrionali della Germania, la Sassonia, la Turingia, l'Hesse. Esso riformava il clero e la liturgia. La nuova Chiesa ebbe una organizzazione dottrinale nella *Confessione augustana*, del 1530, che si dovette per larga parte a Melantone

Filippo Melantone



Il movimento protestante in Svizzera

- Hulrich Zwingli (1848-1531) è dal 1519 cappellano nella cattedrale di Zurigo. Qui comincia a maturare propositi riformatori
- Tra il 1523 e il 1525 si adopera perché il consiglio municipale di Zurigo accolga le sue idee
- Zwingli non riconosce il carattere sacramentale dell'eucarestia. La messa perde ogni significato e il rito religioso si riduce alla lettura dei testi sacri e alla predicazione

Hulrich Zwingli



Sviluppi politici della riforma in Svizzera

- Zwingli è contrario alla presenza nelle chiese di immagini e a qualsiasi uso liturgico della musica
- Da Zurigo la propaganda riformatrice si estende a Basilea, San Gallo, Berna
- Alcuni cantoni rimangono cattolici: Lucerna, Uri, Schwiz, Unterwalden
- Nel successivo conflitto tra protestanti e cattolici, prevalgono i cattolici. Zwingli muore sul campo

Pluralismo religioso

- In base al successivo accordo, le Chiese riformate hanno il diritto di rimanere ove si siano già costituite, ma non possono ulteriormente espandersi. Devono inoltre rispettare le minoranze cattoliche
- In Svizzera abbiamo quindi il primo esempio di pluralismo religioso
- Nasce l'anabattismo

Giovanni Calvino

- Giovanni Calvino (1509-1564) nasce nella Francia del Nord
- Nel 1534, sotto l'influsso delle idee di Lutero, aderisce ai programmi di riforma. Lascia quindi la Francia
- Nel 1536 a Basilea pubblica la prima edizione della sua opera teologica, poi nota come *Institutio christianae religionis*

Giovanni Calvino



L'etica del lavoro

- Al contrario di Lutero, in Calvino l'accento è posto sull'operare. Il predestinato mostra la sua predestinazione e la sua grazia col lavoro, e il successo che ne consegue è segno di questa predestinazione
- Parallelamente, il cristiano è tenuto a una vita austera. Ne consegue che le ricchezze acquisite col lavoro non vengono consumate in lussi, ma servono in parte per opere di carità, in parte per finanziare nuove imprese

L'etica protestante e lo spirito del capitalismo

- È questo il nucleo di quella che il grande sociologo tedesco Max Weber definirà etica protestante, ponendola alla base dello spirito del capitalismo
- L'etica calvinista, quindi, considera il lavoro come una “vocazione” (il termine tedesco è *Beruf*)
- L'etica calvinista esorta ad affrontare i compiti della vita pratica con la massima serietà, in essa impegnando tutte le proprie qualità intellettuali e morali

Ginevra

- Nel 1536 C. approda a Ginevra, città già riformata. Qui egli viene nominato pastore e predicatore. Redige quindi un catechismo in lingua francese
- C. elabora un ordinamento comunitario, e si adopera perché le pubbliche autorità lo rendano esecutivo
- Le norme di condotta devono essere osservate da tutti i cittadini e i trasgressori severamente puniti

Diffusione del calvinismo

- C. viene dapprima espulso, ma poi, nel 1540, invitato a rientrare in città. Da qui in avanti egli impone regole viepiù severe
- A capo della città è posto un concistoro, e di fatto il potere laico si adegua alle richieste della Chiesa
- Il calvinismo ha poi grande diffusione anche lontano dal luogo di origine: Francia, Paesi Bassi, Inghilterra, Scozia, Ungheria e Europa orientale, più tardi America

L'Inghilterra

- In Inghilterra il re Enrico VIII (1509-1547), sposato con Caterina d'Aragona (1485-1536), figlia di Ferdinando il Cattolico e di Isabella di Castiglia, e quindi zia dell'imperatore Carlo V, chiede a Roma l'annullamento del matrimonio (da cui non aveva avuto figli maschi) per sposare la damigella di corte Anna Bolena, allora ventunenne. Siamo nel 1528

Enrico VIII



Enrico VIII e la Chiesa di Roma

- Il pontefice Clemente VII, per non spiacere all'imperatore, oppone resistenza
- Enrico VIII sostituisce il suo cancelliere, il cardinale Thomas Wolsey, con Thomas Cromwell. Nomina inoltre arcivescovo di Canterbury un prelato già vicino ad idee protestanti, Thomas Cranmer
- Col loro concorso fa dichiarare nullo il suo matrimonio e sposa Anna Bolena

La Chiesa anglicana

- Nel 1534, con l'*Atto di supremazia*, conclude un ciclo di provvedimenti che consegnano nelle sue mani il potere religioso e istituiscono una Chiesa nazionale, la Chiesa anglicana
- Tra il 1536 e il 1540 si procede alla soppressione degli ordini religiosi, alla chiusura dei monasteri e alla vendita dei loro beni
- Nel 1539 si promuove la traduzione in inglese della Bibbia
- Tra il 1549 e il 1552 viene adottato il *Book of Common Prayer*

Book of Common Prayer

